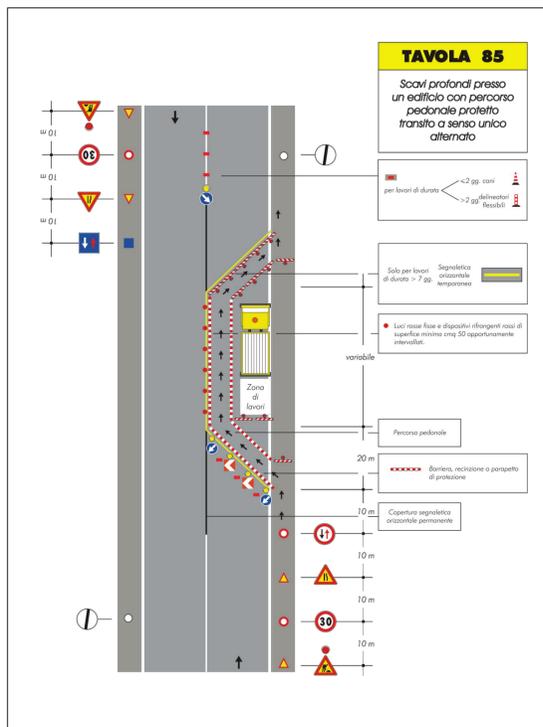
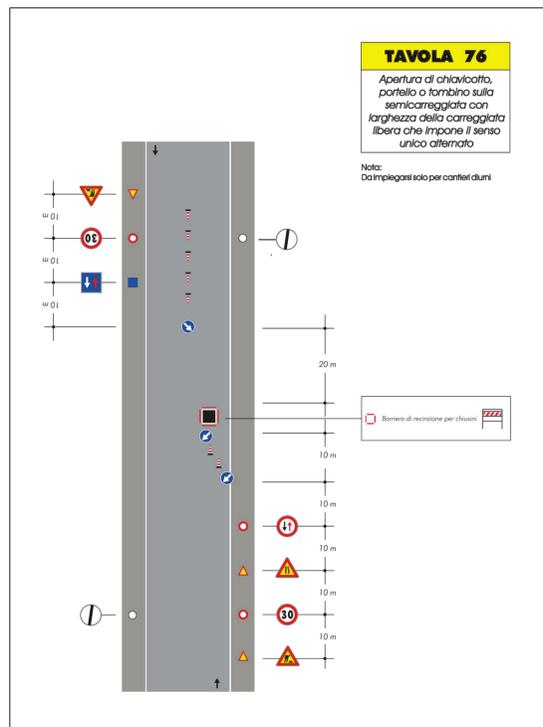
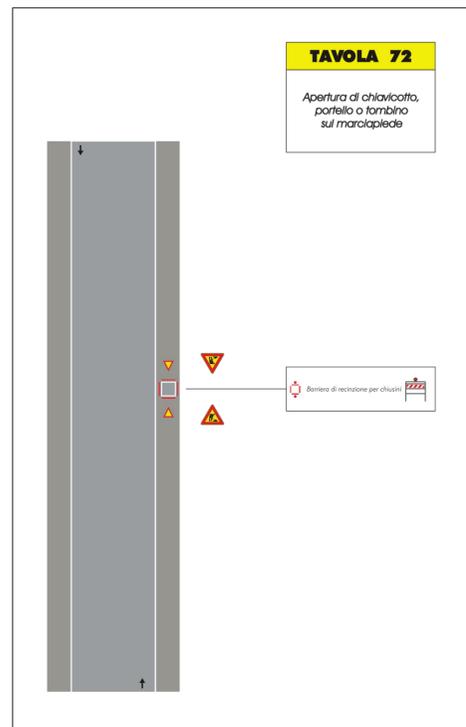
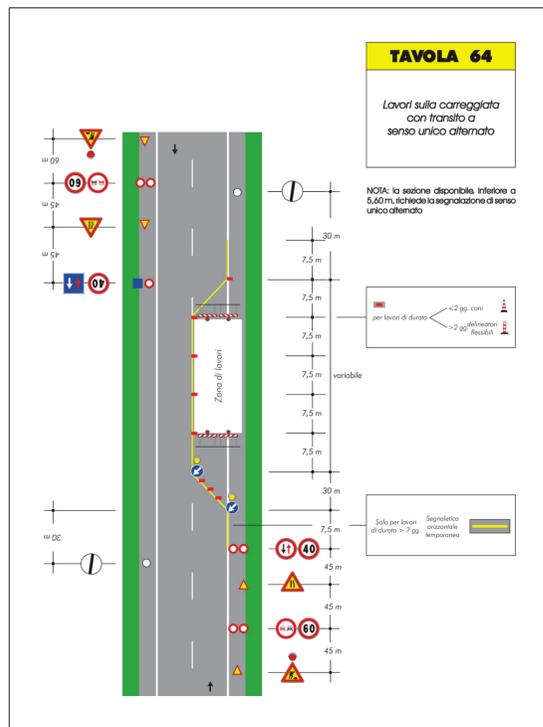


**PRINCIPI E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SEGNALAMENTO TEMPORANEO**

- GLI SCHEMI INDIVIDUATI LASCIANO AL RESPONSABILE UN CERTO MARGINE DI LIBERTÀ PER MEGLIO ADEGUARE LE MISURE DA ADOTTARE ALLE EFFETTIVE SITUAZIONI RICONTRATE
- TRATTASI DI CANTIERI "FISSI", CHE COMPORTANO IL POSIZIONAMENTO DI UNA SEGNALETICA DI AVVICINAMENTO (SEGNALE DI "LAVORI" O "ALTRI PERICOLI"; DI "RIDUZIONE DELLE CORSIE"; DI "DIVIETO DI SORPASSO" ECC.), SEGNALETICA DI POSIZIONE (UNO O PIÙ RACCORDI OBLIQUI REALIZZATI CON BARRIERE, CONI, DELINEATORI FLESSIBILI O PALETTI DI DELIMITAZIONE, ECC.) E SEGNALETICA DI FINE PRESCRIZIONE
- TUTTI I CARTELLI VERTICALI DI PERICOLO E DI INDICAZIONE PER LA SEGNALETICA TEMPORANEA HANNO IL FONDO GIALLO, SIA LA SEGNALETICA ORIZZONTALE CHE QUELLA VERTICALE DEVE AVERE LE STESSA DIMENSIONI DELLA SEGNALETICA PERMANENTE, DEVONO ESSERE UTILIZZATI SUPPORTI, SOSTEGNI E GASSI MOBILI DI TIPO TRASPORTABILE E RIPIEGABILE CHE ASSICURANO LA STABILITÀ DEL SEGNALE IN QUALSIASI CONDIZIONE ATMOSFERICA, SONO VIETATI GLI ZAVORRAMENTI RIGIDI.
- GLI SCHEMI SEGNALETICI DEL DISCIPLINARE DM 10 LUGLIO 2002 SONO DIFFERENZIATI PER I DIVERSI TIPI DI STRADE COSÌ COME DEFINITE ALL'ART. 2 DEL CODICE DELLA STRADA; PER LE STRADE ESISTENTI, NON PERFETTAMENTE CLASSIFICABILI NEI TIPI DEFINITI ALL'ART. 2 SOPRA RICHIAMATO, SI FARA RIFERIMENTO AGLI SCHEMI CORRISPONDENTI AL TIPO DI STRADA AVENTE CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E GEOMETRICHE PIÙ PROSSIME
- LE STRADE OGGETTO DEI LAVORI SONO CLASSIFICABILI COME CATEGORIA E ED F URBANE PERTANTO LE TAVOLE A CUI FARE RIFERIMENTO SONO QUELLE DA 72 A 87; IN ALCUNI CASI SI PRESENTANO CONDIZIONI SIMILI A QUELLE CONTENUTE NELLE TAVOLE 60-71 E QUINDI POTRANNO IMPIEGARSI QUESTI ULTIMI SCHEMI ADATTANDO IL DISTANZIAMENTO DEI SEGNALE ALLA CONDIZIONE URBANA CHE CONSENTE ANCHE UN POSIZIONAMENTO PIÙ RAVVICINATO ED ADEGUATO I LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ
- LA SEGNALETICA DA POSARE DOVRÀ RISPETTARE I PRINCIPI DI ADATTAMENTO, COERENZA, CREDIBILITÀ, VISIBILITÀ E LEGGIBILITÀ
- IN PARTICOLARE NON DOVRANNO ESSERE MAI POSTI IN OPERA SEGNALE IL CUI SIGNIFICATO SIA IN CONTRASTO TRA DI LORO
- LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DAI SEGNALE DEVONO ESSERE GIUSTIFICATE, SEGUIRE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO L'EVOLUZIONE DEL CANTIERE, I SEGNALE TEMPORANEI DEVONO ESSERE RIMOSSI APPENA IL CANTIERE È TERMINATO
- PER GARANTIRE LA VISIBILITÀ DEI SEGNALE E CONSIGLIABILE IN ALCUNE SITUAZIONI RIPETERLI A SINISTRA.
- I LAVORI DOVRANNO ALTRESÌ ESSERE PROGRAMMATI NEI PERIODI DELL'ANNO DI MINOR TRAFFICO, SI DOVRÀ AVERE CURA CHE I SEGNALE INSTALLATI SU MARCIAPIEDI O SU PERCORSI PEDONALI NON COSTITUISCANO PERICOLO OD INTRALCIO PER I PEDONI.
- I VEICOLI OPERATIVI, ANCHE SE SONO FERMI PER COMPIERE LAVORI DI MANUTENZIONE DI BREVISSIMA DURATA, DEVONO ESSERE PRESEGNALEATI CON OPPORTUNO ANTICIPO CON IL SEGNALE "LAVORI" ED ALTRI SEGNALE RITENUTI NECESSARI IN RELAZIONE ALLO STATO DEI LUOGHI.
- IN CASO DI CARREGGIATA A DOPPIO SENSO DI MARCIA, SE LA LARGHEZZA DELLA STRETTOIA INFERIORE A 5,60 M OCCORRE STITUIRE IL TRANSITO A SENSO UNICO ALTERNATO REGOLATO IN TRE POSSIBILI MODI:
  - TRANSITO ALTERNATO A VISTA: DA IMPIEGARSI SE GLI ESTREMI DEL CANTIERE SONO DISTANTI NON PIÙ DI 50 M E CON TRAFFICO MODESTO.
  - TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI
  - TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI: QUANDO NON SIA POSSIBILE RICORRERE AI DUE SISTEMI PRECEDENTI PER LA LUNGHEZZA DELLA STRETTOIA O A CAUSA DELLA NON VISIBILITÀ RECIPROCA TRA LE DUE ESTREMITÀ DELLA STRETTOIA STESSA
- PER QUANTO CONCERNE L'UTILIZZO DEI SEGNALE ORIZZONTALI ESSI SONO OBBLIGATORI IN CORRISPONDENZA DI CANTIERI, LAVORI O DEVIAZIONI DI DURATA SUPERIORE A SETTE GIORNI LAVORATIVI

**NOTA BENE:**

- NELLE ATTIVITÀ DI APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA PER LA DELIMITAZIONE DI CANTIERI STRADALI IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE, LE IMPRESE APPALTRATRICI, ESECUTORI O AFFIDATARIE, APPLICANO ALMENO I CRITERI MINIMI DI SICUREZZA DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL DM 04 MARZO 2013 RECANTE I CRITERI GENERALI DI SICUREZZA RELATIVI ALLE PROCEDURE DI REVISIONE, INTEGRAZIONE E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DESTINATA ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE.
- PER QUESTE ATTIVITÀ GLI OPERATORI DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE FORMATI COME PREVISTO DALLE NORME VIGENTI, ANCHE TALE FORMAZIONE SPECIFICA DOVRÀ ESSERE ESISTITA AL OSE FRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI ED ALL'INGRESSO IN CANTIERE DI NUOVI ADDETTI ADIBITI A TALE COMPITO.



COMMITTENTE  
**COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO**  
Piazza Daniele Moro, 33  
33075 - Morsano al Tagliamento (PN)

Titolo  
**INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE. VIA CENTRO E VIA PRINCIPALE. CUP: I94H23000010006. M2C4I2.2 LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019 ART. 1 COMMA 29 LETT. A) E B).**

LIVELLO DI PROGETTO  
PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO ELABORATO  
Segnalamento stradale temporaneo - schemi tipici

N. ELABORATO  
**E-9.3**

SCALA/E  
-

LUOGO  
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
PROVINCIA DI PORDENONE  
COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

COMMESSA  
23016  
FILE  
22010E93ESLCA

SETTORI DI INTERVENTO

- IE - IMPIANTI ELETTRICI
- IM - IMPIANTI MECCANICI
- PI - PREVENZIONE INCENDI
- ID - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE
- IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- IS - ILLUMINAZIONE SCENOGRAFICA
- AC - ACUSTICA
- CS - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

PROGETTISTA  
Michele Per. Ind. Modolo

COLLABORATORI  
Lorenzo Pavanetto

RETE DI PROFESSIONISTI TRA:  
Michele Per. Ind. Modolo  
Giancarlo Dott. Ing. Zambon  
Via Trieste, 2 - 33070 - Corvea (PN)  
Phone: +39 0434 1750002  
Fax: +39 0434 1750001  
E-mail: info@progecostudio.com  
Web: www.progecostudio.com

PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI  
del Ing. Modolo  
MOBOLO  
N. 973  
PROVINCIA DI PORDENONE

DATA	REVISIONE	OGGETTO/MODIFICHE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
31/07/2023	00	Emissione	MM	MM	MM

NEL CASO DI UTILIZZO DI MOVIERI, IL SEGNALE DEVE:  
- ESSERE INDIVIDUATO AGEVOLMENTE  
- INDOSSARE O IMPUGNARE UNO O PIÙ ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO COME GIUBBOTTI, CASCHI, MANICOTTI, BRACCIALI, PALETTE

